



La QUOTA di iscrizione per questo seminario è di
30 euro per gli OSS
40 euro per gli altri partecipanti

Per info e iscrizioni rivolgersi a:



Via Campo di Marte 28 – 06124 Perugia
direzione@nuovadimensione.com
tel. e fax 075 5052666



Viale Trento 9 – 10066 Torre Pellice (TO)
segreteria@bottegadelpossibile.it
tel. 0121 953377 fax 0121 036207

Questo seminario si potrà svolgere in diverse località e regioni
a seconda delle richieste.



con il Patrocinio di



-LA BORSA DEGLI ATTREZZI-
SEMINARIO

L'OSS NEL SISTEMA A SERVIZIO DELLA DOMICILIARITÀ
L'OPERATORE DELLA PROSSIMITÀ NEL LAVORO DI CURA



Venerdì 6 Settembre 2013
ore 8,30 – 17

presso:
SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA Sala Europa
Loc. Pila, PERUGIA

MOTIVAZIONE DEL SEMINARIO

L'OSS (Operatore socio sanitario) è figura essenziale nel Sistema Domiciliarità. È un operatore di base e non di basso livello, impegnato nel lavoro di cura a domicilio, nei Centri diurni, nelle strutture residenziali, in ospedale.

Deve operare in modo integrato, attraverso un lavoro di squadra, soprattutto con gli assistenti familiari, gli infermieri, i terapisti della riabilitazione, gli assistenti sociali, i medici di famiglia per poter, insieme anche alla famiglia, aiutare le persone più fragili.

Ha bisogno di muoversi in un **contesto organizzativo di qualità** per star bene e far star bene le persone seguite nella relazione d'aiuto.

Nel progetto sociale, culturale e politico dell'Associazione "La Bottega del Possibile", l'OSS ha una parte importante, richiamata nel suo Statuto, in cui ci si impegna a dedicare a tale operatore "un'attenzione privilegiata". L'operatore OSS costituisce un "pilastro portante" nella presa in carico della persona nel quadro del lavoro di cura e della rete dei servizi.

Tutto ciò perché, anche riferendoci all'operatore OSS, al centro **dell'attenzione vogliamo continuare a porre la persona in difficoltà e la sua famiglia**, persona con una sua unicità, irripetibilità, domiciliarità; persona che può essere adulta, anziana, disabile ma anche bambino o adulto in stato di disagio sociale.

L'OSS è l'operatore che sa valorizzare le risorse di cui la persona dispone ancora, insieme ad operatori di altre professioni, al volontariato, alla rete di relazioni; lavora con la persona e per la persona, con la famiglia, in un progetto individualizzato, flessibile, articolato, mirato per "quella" situazione, per sostenere e migliorare il più possibile lo stato di ben-essere della persona considerando i suoi bisogni e le sue risorse, ma anche, possibilmente, i suoi desideri.

L'OSS è, dunque, un operatore degno del massimo rispetto, che ha diritti ma anche doveri nella sua professione di aiuto, perché è l'operatore della relazionalità nella manualità e nel sostegno.

È una relazionalità che deve promuovere, al massimo possibile, più autonomia e ben-essere, che deve ri-animare dando voglia di avere ancora un progetto di vita, anche da "vecchi".

All'OSS inoltre si domanda di essere "sensore del territorio", di parlare, di trasferire la sua analisi sui rischi e problemi del territorio; ma a chi decide..., per contro, a livello politico e tecnico, si chiede con forza di ascoltarla, di rispettarla nella sua scienza/dall'esperienza (quella che non troviamo sui libri!), di coinvolgerla nella predisposizione non solo dei progetti individuali ma anche nei progetti di territorio, di Distretto; tutto ciò anche al fine di garantire all'OSS una visibilità sociale che ora non possiede. Naturalmente all'OSS andrà assicurata una formazione costante, che l'OSS stesso deve volere.

PROGRAMMA

ore 8,30	Accoglienza dei partecipanti
ore 9,00	Saluti di: <ul style="list-style-type: none">• <i>Alberto Naticchioni, Direttore Scuola Amministrazione Pubblica, Villa Umbra</i>• <i>Edi Cicchi, Presidente Consorzio Cooperative Sociali "Auriga", Perugia</i>
ore 9,15	L'OSS A SOSTEGNO DELLA PERSONA NEL SISTEMA DOMICILIARITÀ <i>Mariena Scassellati Sforzolini, Presidente dell'Associazione "La Bottega del Possibile", Torre Pellice (TO) e membro Associazione P.I.A.C.I.</i>
ore 9,40	IL RUOLO DELL'OSS NELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI: DALLA PERSONA ALLA RETE TERRITORIALE <i>Francesca Carloni, referente tecnico Assistenza domiciliare Territoriale Consorzio "Auriga", Perugia</i>

ore 10	PERCHÉ L'ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA P.I.A.C.I. È INTERESSATA ALLA FIGURA DELL'OSS <i>Luisa Spisni, assistente sociale, membro Associazione P.I.A.C.I., Arezzo</i>
ore 10,20	Intervallo
ore 10,45	IL PROGETTO PERSONALIZZATO CON L'APPORTO ANCHE DELL'OSS, SIA NELLA VALUTAZIONE, CHE NELLA GESTIONE <ul style="list-style-type: none">• <i>Annalisa Longo, geriatra, S.C. Geriatria, Ospedale S.Maria della Misericordia, Perugia</i>• <i>Giuseppina Bioli, medico, Direttore del Distretto del Perugia</i>
ore 11,15	LA RELAZIONE D'AUTOEVALUTAZIONE E L'ASCOLTO, STRUMENTI DI QUALITÀ NEL LAVORO DI CURA <i>Claudio Pedrelli, assistente sociale, Comune di Scandiano (RE) e membro Associazione P.I.A.C.I.</i>
ore 11,45	IL TEMPO NEL LAVORO DI CURA A SERVIZIO DELLA PERSONA DEBOLE: LA FATICA DELLA CURA <i>Rita Babucci, operatore socio sanitario, Coordinatrice Centro Diurno per non autosufficienti "Il Nido d'Argento", Perugia</i>
ore 12,15	Dibattito
ore 13	Pausa per buffet
ore 14	Ripresa dei lavori
	"LE AZIONI DELL'OSS. Unire il fare con il pensare" (1° parte) Proiezione di un dvd dell'Associazione "La Bottega del Possibile"
ore 14,30	PER UNA POLITICA DEI SERVIZI CHE VALORIZZI LA FIGURA DELL'OSS <ul style="list-style-type: none">• <i>Andrea Bernardoni, Legacoop Umbria</i>• <i>Carlo Di Somma, Confcooperative, Umbria</i>
ore 15	GLI STRUMENTI DI SOSTEGNO PER L'OPERATORE SOCIO SANITARIO: <ul style="list-style-type: none">• UNA CASA PER L'OSS• UN DIZIONARIO PER IL LAVORO DI CURA. LE PAROLE DELL'OSS, PER COMUNICARE, PER CAPIRSI, PER INTEGRARSI <i>Salvatore Rao, Vice Presidente de "La Bottega del Possibile"</i>
ore 15,30	UN NUOVO STRUMENTO PER L'OSS. IL COACHING: UN 1° APPROCCIO ATTRAVERSO L'AUTOVALUTAZIONE DI GRUPPO <i>Guido Faraggiana, ingegnere, formatore, business coach certificato dalla World Association of business coaches, socio de "La Bottega del Possibile"</i>
ore 15,45	Dibattito / Questionario di valutazione
ore 16,30	"Volersi bene nel lavoro di cura" un saluto affettuoso con la proiezione di un breve dvd dell'Associazione
ore 16,45	Conclusioni del Coordinatore
ore 17	<u>Termine dei lavori</u>

Coordina: Edi Cicchi, Presidente Consorzio Auriga, Perugia
